

CONSIGLIO REGIONALE DEL PIEMONTE - Deliberazione dell'Ufficio di Presidenza

Delibera n. 9/2021 - Cl. 1.17.3.2/2021 del 21 gennaio 2021.

Oggetto: APPROVAZIONE RINNOVO PROTOCOLLO DI INTESA TRA IL CONSIGLIO REGIONALE DEL PIEMONTE - CONSULTA EUROPEA E IL POLITECNICO DI TORINO - DIPARTIMENTO DI ARCHITETTURA E DESIGN - PER ATTIVITÀ DI STUDIO E RICERCA NEL CAMPO DEL DESIGN SISTEMICO/BLEU AND CIRCULAR ECONOMY. (CP/PA)

(omissis)

Vista la deliberazione n. 91-5176 del 19 luglio 1976 con cui il Consiglio regionale del Piemonte ha istituito la Consulta regionale europea quale organo permanente di consultazione della Regione sui temi dell'unificazione europea;

Dato atto che le iniziative promosse dalla Consulta regionale europea mirano a diffondere la conoscenza delle tematiche europee ed a favorire il processo di crescita delle Istituzioni dell'Unione Europea, chiamate a fornire risposte su questioni che le comunità locali e nazionali non sempre riescono ad affrontare in autonomia;

Rilevato che la Consulta regionale europea, composta dai rappresentanti dei partiti politici dell'arco costituzionale e relative organizzazioni giovanili e femminili, delle confederazioni sindacali, delle organizzazioni imprenditoriali, delle organizzazioni europeiste e dai parlamentari piemontesi membri del Parlamento europeo, svolge la propria attività in collaborazione e d'intesa con tali realtà e con altri soggetti pubblici e privati;

Considerato che la Consulta regionale europea, tra le finalità del proprio Statuto, approvato con deliberazione n. 153-18550 del 21 novembre 1995, prevede l'individuazione e la proposta alla Regione Piemonte di interventi in campo economico e sociale;

Dato atto che il Politecnico di Torino - Dipartimento di Architettura e Design - sviluppa attività di studio e ricerca nel campo del Design Sistemico/Blue and Circular Economy;

Preso atto che nel 2015, con deliberazione dell'Ufficio di Presidenza del Consiglio regionale del Piemonte n. 133 del 20 ottobre, prot. n. 16-A04030/2015, è stato siglato un Protocollo di Intesa tra il Consiglio regionale del Piemonte - Consulta Europea e il Politecnico di Torino - Dipartimento di Architettura e Design - volto ad instaurare un rapporto non episodico di collaborazione, nel quale le attività di studio e ricerca condotte dal Politecnico nel campo del Design Sistemico/Blue and Circular Economy possano integrare, con l'utilizzo di risorse qualificate e strumenti adeguati, le corrispondenti attività sviluppate dalla Consulta, al fine di divulgare le opportunità di sviluppo che l'applicazione del Design Sistemico/Blue and Circular Economy potrà generare nel territorio della Regione e nelle realtà produttive piemontesi nei prossimi anni;

Tenuto conto che le ricerche svolte in questi anni dal Dipartimento di Architettura e Design hanno messo a sistema i siti UNESCO (Man and Biosphere e Heritage) presenti in Piemonte in modo da incentivare le relazioni generate in un'ottica di riduzione degli scarti, in coerenza con i propri territori di riferimento e valorizzazione del know-how locale. Questo processo ha permesso la formazione di un distretto fluido sistemico dei siti UNESCO con un piano di azioni concrete;

Considerato inoltre, che a fronte dei risultati sinora raggiunti si vuole incentivare la diffusione delle buone pratiche che la Regione Piemonte può scambiare con il resto d'Europa;

Considerata la volontà dell'Ente di proseguire in una stabile collaborazione per la realizzazione delle attività e degli obiettivi istituzionali della Consulta attraverso un modello produttivo di sviluppo sostenibile che veda la compresenza armonica di espressioni culturali collettive, settori economico-industriali e valorizzazione del patrimonio culturale e naturale locale: questi tre fattori sono il fulcro di una progettazione strategica in grado di andare oltre l'innovazione di prodotto/servizio fine a sé stessa, sviluppando temi ad ampio raggio su cui convergono necessariamente molteplici saperi e diversi attori locali;

Rilevato che le parti – come da lettere prot. C.R. n. 2020/00020055 del 23 dicembre 2020 e C.R. n. 2020/00020477 del 30 dicembre 2020 - condividono l'interesse a proseguire un rapporto non episodico di collaborazione nell'ambito dell'Approccio Sistemico (Design Sistemico) per ottenere una Blue and Circular Economy;

Verificata, altresì, la volontà di entrambe le parti interessate di aggiornare oggetto e contenuto del protocollo, adeguandolo nelle premesse alle linee guida del programma operativo regionale, agli artt. 3 e 4, relativamente ai Responsabili del Protocollo e ai componenti del Comitato tecnico scientifico e all'art. 7 rispetto alla durata del Protocollo stesso e alle modalità di comunicazione; sono, inoltre, stati introdotti gli artt. 5 e 6 relativi rispettivamente agli oneri finanziari e al monitoraggio;

Vista la deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 197/2020 "Criteri e modalità per l'organizzazione e la partecipazione ad iniziative e manifestazioni istituzionali e culturali e per la concessione di patrocinii in attuazione della legge regionale 14 gennaio 1977, n. 6 adottati con D.U.P. n. 87/2020. Modificazione agli articoli 28, 31 e 35 relativi alla disciplina della rendicontazione e dei controlli. approvazione del nuovo testo coordinato";

Ritenuto di approvare, per le motivazioni espresse in premessa, il rinnovo dello schema di Protocollo di Intesa tra il Consiglio regionale del Piemonte, per il tramite della Consulta regionale europea, e il Politecnico di Torino – Dipartimento di Architettura e Design – con le modifiche apportate, così come da testo **allegato** al presente atto (**allegato_A**) quale parte integrante e sostanziale e di aggiornare la scadenza del Protocollo in oggetto al termine dell'attuale legislatura regionale;

L'Ufficio di Presidenza, *unanime*,

D E L I B E R A

1. di approvare, per le motivazioni espresse in premessa, il rinnovo dello schema di Protocollo di Intesa tra il Consiglio regionale del Piemonte e il Politecnico di Torino – Dipartimento di Architettura e Design – con le modifiche apportate, così come da testo **allegato** al presente atto quale parte integrante e sostanziale (**allegato_A**);

2. di individuare la scadenza del Protocollo in oggetto al termine dell'attuale legislatura regionale con possibilità di proroga in accordo fra le parti attraverso uno scambio di comunicazioni via PEC prima della scadenza;

3. di dare mandato al Vice Presidente del Consiglio regionale, delegato alla Consulta europea, Franco Graglia, e al Consigliere segretario, delegato alla Consulta europea, Michele Mosca, di sottoscrivere il rinnovo dello schema di Protocollo di Intesa qui **allegato**;

4. di dare mandato alla struttura competente di adottare gli atti amministrativi e predisporre gli adempimenti organizzativi necessari e conseguenti per l'attuazione del Protocollo.

**PROTOCOLLO DI INTESA
PER ATTIVITA' DI STUDIO E RICERCA NEL CAMPO
DEL DESIGN SISTEMICO/BLUE AND CIRCULAR ECONOMY
Tra**

il Politecnico di Torino, per il tramite del Dipartimento di Architettura e Design C.F. n. 00518460019, rappresentato dal suo Direttore, Prof. Paolo Mellano nato a *omissis* il *omissis*, domiciliato per il presente atto presso la sede dell'Ente in Torino, Corso Duca degli Abruzzi n. 24, ed autorizzato alla stipulazione del presente atto dalla Giunta di Dipartimento nella seduta del 20/1/2021, nel seguito indicato come "Politecnico",

e

il Consiglio regionale del Piemonte, per il tramite della Consulta regionale Europea, nel seguito indicata come "Consulta", con sede in Torino, via Alfieri 15, rappresentato dal Vice Presidente pro tempore, delegato alla Consulta europea, Franco Graglia, nato a *omissis* il *omissis*, e dal Consigliere segretario delegato alla Consulta europea, Michele Mosca, nato a *omissis* l' *omissis*, autorizzati alla stipulazione del presente atto dall'Ufficio di Presidenza del Consiglio regionale del Piemonte con delibera n. 9 del 21 gennaio 2021;

Premesso

- che la Consulta ha tra le sue finalità statutarie l'individuazione e la proposta alla Regione di interventi nel campo economico e sociale;
- che il Politecnico e la Consulta intendono instaurare un rapporto non episodico di collaborazione, nel quale le attività di studio e ricerca condotte dal Politecnico nel campo DESIGN SISTEMICO/BLUE AND CIRCULAR ECONOMY possano integrare, con l'utilizzo di risorse qualificate e strumenti adeguati, le corrispondenti attività sviluppate dalla Consulta, al fine di divulgare le opportunità di sviluppo che l'applicazione del DESIGN SISTEMICO/BLUE AND CIRCULAR ECONOMY potrà generare nel territorio della Regione ed nelle realtà produttive piemontesi nei prossimi anni;
- che la Consulta può peraltro contribuire alla divulgazione dell'attività didattica del Politecnico al fine di individuare enti, società, associazioni e tutti i soggetti fisici e giuridici interessati a collaborare con il Politecnico sia in termini di disponibilità dei propri dipendenti, sia come offerta di applicazioni pratiche per studi specifici quali tesi di laurea, nonché di strutture per eventuali stage, ecc. e favorire attività didattiche integrative a compendio della formazione accademico-professionale degli studenti anche al fine di fornire loro l'opportunità di una migliore conoscenza del mercato del lavoro;
- che la Consulta è interessata a collaborare con il Politecnico al fine di promuovere dottorati di ricerca nel campo DESIGN SISTEMICO/BLUE AND CIRCULAR ECONOMY allo scopo di rendere disponibili al contesto produttivo operatori particolarmente qualificati;
- che la Consulta intende collaborare con il Politecnico, considerando l'Ateneo soggetto fondamentale per poter sviluppare l'ambito dell'Approccio Sistemico (Design Sistemico)

per ottenere una Blue and Circular Economy nella Regione Piemonte che sia un modello di riferimento per tutti i sistemi territoriali Europei;

- che il Politecnico, nell'esercizio della sua attività istituzionale, di didattica e ricerca è particolarmente interessato a collaborare con la Consulta considerando il predetto Ente come partner fondamentale per divulgare l'ambito del Design Sistemico con particolare interesse alle sue ricadute economiche e produttive;
- che la laurea magistrale in DESIGN SISTEMICO è attualmente unica nel suo genere, e tale unicità rende il Politecnico all'avanguardia nello scenario europeo e mondiale nell'applicazione delle teorie della Blue e Circular Economy allo sviluppo concreto di iniziative territoriali ed imprenditoriali;
- che il Politecnico ha una piattaforma dedicata alla Circular Economy;
- che la nuova visione di sviluppo economico è presente nelle linee guida del programma operativo regionale F.E.S.R 2021-2027 in particolare nelle disposizioni comuni sui fondi per "Un'Europa più verde", dove si fa esplicito riferimento a "Promuovere la transizione verso un'economia circolare" (obiettivo specifico B6).

Tutto ciò premesso tra le parti indicate in epigrafe con la presente scrittura privata si conviene e si stipula quanto segue:

Art. 1 - Finalità del Protocollo

Il Politecnico e la Consulta, manifestano il proprio interesse ad instaurare un rapporto non episodico di collaborazione nell'ambito dell'Approccio Sistemico (Design Sistemico) per ottenere una Blue and Circular Economy.

Art. 2 – Oggetto del Protocollo

Il Politecnico e la Consulta favoriranno la collaborazione reciproca nelle attività di divulgazione e di individuazione di soggetti che prenderanno parte attiva nelle attività di ricerca, che potranno aderire attraverso una manifestazione d'intenti al protocollo per progetti specifici di loro interesse, ad esempio ricerche, bandi nazionali ed europei, che rientrano nelle tematiche di interesse comune delle parti, da attuarsi secondo forme che verranno all'uopo definite.

La promozione, presso l'Unione Europea, della costituzione di un Comitato scientifico di valutazione nella città di Torino, dei processi, delle azioni e dei progetti ascrivibili all'APPROCCIO SISTEMICO/BLUE AND CIRCULAR ECONOMY.

Le parti si impegnano a divulgare attraverso mezzi idonei, anche attraverso l'organizzazione congiunta di conferenze, tutte le informazioni relative alle iniziative comuni.

Articolo 3 - Responsabili del Protocollo

Il Politecnico indica quale proprio referente e responsabile del presente Protocollo la Prof.ssa Silvia Barbero. La Consulta indica quale proprio referente e responsabile del

presente Protocollo il dirigente pro tempore del Settore Organismi Consultivi ed Osservatori del Consiglio regionale del Piemonte.

Articolo 4 Comitato tecnico scientifico

Con la sottoscrizione del presente Protocollo le parti convengono di costituire un apposito Comitato tecnico scientifico, che rimarrà in carica per tutto il periodo di vigenza del protocollo, composto da

- Silvia Barbero e Pier Paolo Peruccio per il Politecnico;
- Il dirigente pro tempore del Settore Organismi Consultivi ed Osservatori e due funzionari da lui individuati per la Consulta europea;

Art. 5 (Oneri finanziari)

1. Per la realizzazione del presente Protocollo la Consulta si impegna a trasferire, previa deliberazione dell'Ufficio di Presidenza, risorse finanziarie a favore dell'Ente, sulla base delle iniziative concordate e delle relative previsioni di spesa.

2. Al fine dell'erogazione dell'importo di cui al comma 1, l'Ente è tenuto a presentare regolare rendicontazione delle spese sostenute, ai sensi dei criteri approvati dall'Ufficio di Presidenza del Consiglio regionale in materia di organizzazioni partecipate.

Art. 6 (Monitoraggio)

1. Le parti si impegnano a monitorare l'andamento delle iniziative concordate e a valutare i risultati conseguiti in termini di partecipazione, gradimento e impatto, ai fini dell'eventualità di un rinnovo del protocollo e dell'individuazione di nuove possibili azioni nell'ambito del medesimo.

Articolo 7 Durata e rinnovo

Il presente Protocollo ha la durata dell'attuale legislatura regionale.

La durata potrà essere prorogata in accordo fra le parti attraverso uno scambio di comunicazioni via pec prima della scadenza.

L'eventuale disdetta di una delle parti dovrà essere comunicata all'altra parte con invio di una comunicazione via pec, con un preavviso di almeno un mese.

Articolo 8 - Utilizzo dei segni distintivi delle parti

Ciascuna Parte può usare nome, marchio o altro segno distintivo delle altre Parti soltanto per lo svolgimento di attività in esecuzione del presente Protocollo e previo assenso della parte titolare del segno distintivo. Resta escluso l'utilizzo per scopi di pubblicità commerciale.

Articolo 9 Riservatezza

Le parti riconoscono il carattere riservato di qualsiasi informazione confidenziale scambiata in esecuzione del presente Protocollo e conseguentemente si impegnano a:

- non rivelare a terzi, né in tutto né in parte, direttamente o indirettamente, in qualsivoglia forma, qualsiasi informazione confidenziale trasmessa loro dall'altra parte;
- non utilizzare né in tutto né in parte, direttamente o indirettamente, qualsiasi informazione confidenziale trasmessa loro dall'altra parte per fini diversi da quanto previsto dal presente accordo.

Le parti si impegnano a segnalare, di volta in volta, le informazioni da considerarsi confidenziali, la cui eventuale divulgazione dovrà essere autorizzata per iscritto. Le informazioni confidenziali verranno comunicate unicamente a coloro che oggettivamente necessitano di acquisirne conoscenza per gli scopi della presente collaborazione e che abbiano a loro volta previamente assunto un obbligo di riservatezza conforme alle previsioni del presente accordo. Le parti si danno reciprocamente atto che in nessun caso potranno essere considerate informazioni confidenziali quelle informazioni per le quali possa essere fornita prova che al momento della comunicazione siano generalmente note o facilmente accessibili agli esperti ed agli operatori del settore, o lo diventino successivamente per scelta del titolare senza che la parte che ne è venuta a conoscenza abbia violato il presente accordo.

Articolo 10 - Trattamento dei dati personali

1. I dati personali forniti e raccolti in conseguenza della sottoscrizione del presente Protocollo sono trattati esclusivamente per le finalità ivi indicate e in conformità a quanto previsto dal Regolamento UE 2016/679 e dal Codice in materia di protezione dei dati personali, di cui al dlgs. 30 giugno 2003, n. 196, come modificato e integrato dal dlgs. 10 agosto 2018, n. 101.

Articolo 11 - Controversie

Le Parti concordano di definire amichevolmente qualsiasi vertenza che possa nascere dalla interpretazione o esecuzione del presente Protocollo. Nel caso in cui non sia possibile raggiungere in questo modo l'accordo, le Parti indicano il foro di Torino quale foro esclusivamente competente per qualunque controversia inerente la validità, l'interpretazione l'esecuzione o la risoluzione del presente Protocollo.

Articolo 12 - Firma digitale, Registrazione e Imposta di bollo

1. Il presente Protocollo è stipulato mediante scrittura privata in formato elettronico ed apposizione di firma digitale delle Parti, come disposto dall'articolo 15 comma 2 bis della L. n. 241 del 07.08.1990 ed ai sensi dell'articolo 24 del D. Lgs. n. 82 del 07.03.2005;

2. Il presente protocollo è soggetto a registrazione solo in caso d'uso ai sensi dell'articolo 5, primo comma, D.P.R. n. 131 del 26.04.1986 ed articolo 4, Tariffa Parte Seconda allegata al medesimo decreto, a spese della Parte che ne chiede la registrazione;
3. L'imposta di bollo è dovuta sin dall'origine e le spese saranno a carico del Politecnico di Torino. L'assolvimento dell'imposta sarà a cura di Politecnico di Torino;
4. L'imposta di bollo della presente Convenzione verrà assolta in modalità virtuale dal Politecnico di Torino sulla base dell'autorizzazione n. 5 del 2012 rilasciata dall'Agenzia delle Entrate, Ufficio Territoriale di Torino 1, protocollo n. 167908/2012 e valida dal 1 gennaio 2013.

Torino, 21/01/2021

PER IL POLITECNICO DI TORINO IL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO DI ARCHITETTURA E DESIGN (prof. Paolo Mellano)

IL RESPONSABILE SCIENTIFICO (prof.ssa Silvia Barbero)

PER IL CONSIGLIO REGIONALE DEL PIEMONTE - CONSULTA REGIONALE EUROPEA
IL VICEPRESIDENTE DEL CONSIGLIO REGIONALE (Franco Graglia)

IL CONSIGLIERE SEGRETARIO (Michele Mosca)

IL RESPONSABILE SCIENTIFICO (Dott. Cosimo Poppa)
